

SANITÀ, SINDACATI ALL'ATTACCO. Il tutto mentre l'intersindacale della dirigenza medica che riunisce Cisl Medici, La Cimo, l'Anpo, l'Aaroi, la Fesmed e il Fassid, accusa. «La programmazione sanitaria è al palo - avverte Antonio De Falco, segretario regionale della Confederazione medici ospedalieri (Cimo) - e ci sta per cadere addosso la tegola dell'adeguamento alle regole europee sull'orario di lavoro, senza che né a livello nazionale, né a livello regionale si sia ancora fatto nulla, nonostante il fatto che la mancata riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera ed il mancato potenziamento di quella territoriale, unito al disastro sugli organici del blocco del turnover, renderà insostenibile e caotica l'organizzazione del lavoro e comporterà la riduzione dell'assistenza e la concentrazione di tutte le energie organizzative nell'emergenza. Chiediamo che il decisionista Renzi decida di nominare il commissario ad acta per la Sanità visto che il decisionista De Luca non può decidere da solo nulla in merito».

